

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE SUSSIDIARIO DI TERMINI IMERESE

Decisione N° 10/2024 - CIG 486F31502

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura e posa in opera di n. 20 lampade di emergenza e di n. 40 plafoniere.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, **486F31502**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio è dotato dell'impianto elettrico e la Ditta Taormina Franco a seguito degli interventi semestrali di manutenzione dello stesso, in data 29 marzo e 29 settembre 2024, ha comunicato la necessità di sostituire n. 40 plafoniere led e n. 20 lampade di emergenza;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto

di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 21 ottobre 2024 di euro 4.900,00, oltre I.V.A., della Ditta Taormina Franco, concernente il fornitura e posa in opera di n. 20 lampade di emergenza e di n. 40 plafoniere.

- ... (indicare la tipologia dell'appalto), nonché in data 29 novembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, che è **486F31502**;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.900,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

questo Archivio ha accertato, a nome ditta Taormina Franco, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- questo Archivio con nota 24 ottobre 2024, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla ditta Taormina Franco il ribasso di euro 300,00 sul corrispettivo richiesto di euro 4.900,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- la ditta Taormina Franco ha accettato il ribasso di euro 300,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 4.600,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- questo Archivio non l'ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto:

la ditta Taormina Franco ha effettuato i servizi appaltati con professionalità e serietà e svolge il servizio di manutenzione dell'impianto elettrico secondo le prestazioni qualitative attese;

- lo stesso comma 6 del citato art. 49 ammette la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00;

decide

di affidare direttamente alla ditta Taormina Franco , con sede legale in Terrasini, codice fiscale TRMFNC68C13G273H per il corrispettivo di euro 4.600,00, oltre I.V.A., la fornitura e posa in opera di n. 20 lampade di emergenza e di n. 40 plafoniere.

Termini Imerese, 29 novembre 2024

pubblicata in data 6 dicembre 2024

Decisione N°11/2024 - CIG B486F31502

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di pulizia straordinaria periodica

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG *B486F31502*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente

disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi ,
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
 - il servizio di durata biennale di pulizia dei locali di questo archivio è scaduto il 9 maggio 2024;
 - questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata biennale che a tutt'oggi la stessa non si è ancora conclusa;
 - il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 16 settembre 2024 per la pulizia straordinaria periodica consistente in quattro interventi, con cadenza mensile, da dicembre 2024 a marzo 2025, di euro 2.304,00 oltre I.V.A., della Co.Mi. s.r.l., il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.810,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio con nota 26 settembre 2024, prot. n. 761, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Co.Mi. s.r.l., il ribasso di euro 54,00 sul corrispettivo richiesto , ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la Co.Mi. s.r.l., ha accettato il ribasso di euro 54,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- questo Archivio ha acquisito in data 14 ottobre dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B486F31502;
- il corrispettivo di euro 2.250,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Co.Mi. s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione

previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

• questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla Co.Mi. s.r.l., con sede legale in Palermo, codice fiscale 05631620829 per il corrispettivo di euro 2.250,00, oltre I.V.A., il servizio di pulizia straordinaria periodica

Termini Imerese 29 novembre 2024

pubblicata in data 6 dicembre 2024

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
Dr.ssa Anna Maria Lombardo